



**EXPORT** *Incontro in Confindustria a Perugia per capire tutte le occasioni per le imprese umbre*

# ARMENIA, MERCATO IN ESPANSIONE E RICCO DI OPPORTUNITA'

di **Errico Mascioli**

► PERUGIA - L'Armenia potrebbe rappresentare un'importante occasione per le imprese umbre che intendono investire all'estero. Di questo se n'è discusso ieri pomeriggio, nel corso della "Country presentation" organizzata da Umbria Export nella sede di Confindustria Umbria a Perugia. Le caratteristiche e le opportunità del mercato armeno sono state illustrate da Sargis Ghazaryan e da Sonia Chiarotto, rispettivamente ambasciatore e consigliera della repubblica di Armenia in Italia, alla presenza di Enzo Faloci, direttore di Umbria Export.

"Nella nostra nazione - ha spiegato Sargis Ghazaryan - i costi fiscali e del lavoro sono bassi, c'è stabilità politica e non abbiamo alcun limite all'esportazione degli utili. Siamo qui in Umbria per scrivere un nuovo capitolo della collaborazione fra i nostri due paesi. Siamo in grado di offrire un modello di sviluppo che, dopo un periodo di flessione, ha ripreso a crescere a ritmi del 5% l'anno e caratterizzato da una fitta rete di rapporti verso l'Asia e l'Eurasia. Oggi le imprese europee hanno difficoltà ad affacciarsi su mercati come quello russo, iraniano o dell'Asia centrale. La nostra esperienza in questo senso può essere fondamentale".

L'ingresso dell'Armenia nell'Unione doganale euroasiatica, infatti, potrà offrire a chi decida di investire in questo paese un mercato ben più ampio di quello attuale per la diffusione dei propri prodotti, grazie anche alla presenza di circa 250 milioni di abitanti. L'Armenia, geograficamente parlando, può fungere ottimamente da anello di congiunzione tra i mercati asiatici ed il Medio Oriente. Rappresenta, potenzialmente, un centro logistico verso realtà emergenti.



I dati mostrano che le esportazioni di prodotti italiani verso l'Armenia sono in costante aumento e che cresce progressivamente la domanda di beni italiani, soprattutto nei settori tradizionali (moda, agroalimentare, beni di lusso e meccanica). Da non sottovalutare, in ogni caso, anche le opportunità offerte in comparti più all'avanguardia come energie rinnovabili, biomedicale, IT, rifiuti, in cui le nostre imprese vantano un alto grado di specializzazione.

Va aggiunto, poi, che il Made in Italy gode in Armenia di grande popolarità, tanto da essere ritenuto unanimemente sinonimo di gusto, eleganza e qualità. Tale percezione da parte dei consumatori armeni costituisce senza dubbio un importante punto di vantaggio per i prodotti della nostra penisola. "La popolazione armena - ha aggiunto Sonia Chiarotto - è molto giovane e vanta un buon livello di educazione, con numeri superiori rispetto all'Italia nel rapporto laureati-popolazione. La ricchezza pro-capite è in aumento e l'economia, nel suo insieme, presenta aspetti di particolare interesse per le imprese europee e non solo".

"Quest'incontro - ha concluso Aurelio Forcignanò, direttore generale di Confindustria Umbria - rappresenta un'ulteriore iniziativa che la nostra organizzazione ha voluto per far conoscere alle aziende le opportunità che offrono i mercati internazionali. Continueremo a sostenere per le imprese nelle loro iniziative sui mercati internazionali". ◀

